

A causa della siccità anche pesci a rischio

BOLLATE. (mpo) Questa estate così povera di precipitazioni piovose, oltre a creare disagi per l'agricoltura, riduce i fiumi e laghetti, a zone semi paludose, nel quale molti animali patiscono e i pesci rischiano la morte per asfissia. Il problema degli attuali corsi d'acqua alimentati a fatica dal Villoresi, crea grandi disagi anche ai laghetti artificiali situati nella zona di Castellazzo. Questi bacini artificiali infatti sono quasi tutti direttamente alimentati da decine di canali, creati per il ricambio naturale dell'acqua e ora ridotti in secca. Questo comporta una mancanza di acqua fresca nei laghetti e quindi un minor tasso di ossigenazione con conseguenti morie di pesci. Nel caso di alcuni laghetti si cerca il più possibile di ossigenare l'acqua con pompe ad immersione,



spargendo inoltre la superficie con appositi medicinali disinfettanti, ma restano i disagi di questa situazione. In molti chiedono un miglioramento della rete, per aumentare il numero dei canali artificiali.

ASSOCIAZIONI ● ANCHE GLI APPASSIONATI DI PESCA E CACCIA IN FESTA IL 15 AGOSTO

Hanno rubato le salamelle della festa dei cacciatori

BOLLATE. (mpo) La giornata di Ferragosto è stata festeggiata anche da varie associazioni bollatesi che si sono ritrovate nelle loro sedi per brindare e gustare tutti insieme un buon pranzo, cucinato solitamente dalle mogli dei soci. A Castellazzo l'associazione i "Pescatori del laghetto", ha preparato all'interno della sede quattro tavolate per una cinquantina di invitati, presente anche il presidente Doniselli e il fondatore Antonio Rossi, ripresosi dopo due mesi di ospedale. "Sono veramente contento - ha detto Antonio Rossi - di poter essere ancora presente insieme ai tanti amici per passare un giorno di festa come questo". Anche i cacciatori della "Baracca" hanno pranzato in compagnia, ma la loro festa ha rischiato di essere annullata. "Purtroppo nella notte tra giovedì 10 e venerdì 11 agosto - raccontano i cacciatori - alcuni individui sono entrati scassinando una finestra e ci hanno rubato casse di vino e birra e portato via le 150 salamelle che avevamo preparato per questa giornata. Siamo riusciti a comperare ancora qualcosa da mangiare e ci accontenteremo di questo. L'importante è restare insieme...".



■ I pescatori e i cacciatori bollatesi riuniti nella giornata di Ferragosto